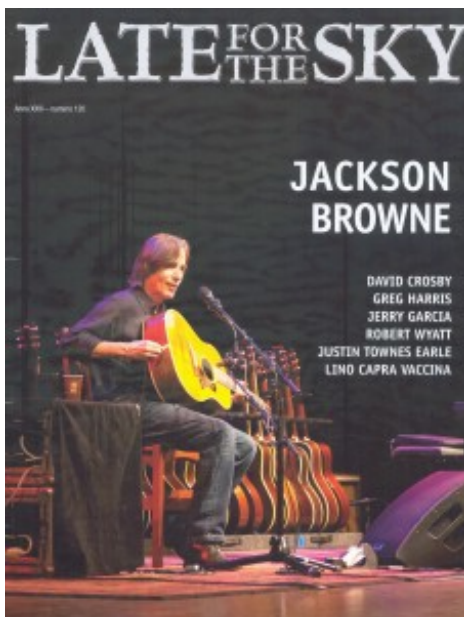


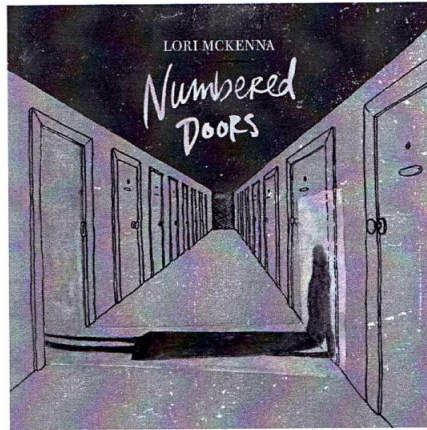
# LATE FOR THE SKY

Anno XXIII – numero 120 - marzo 2015



**LORI MCKENNA**  
**Numbered Doors**  
**2014 Hoodie Songs**  
<http://www.lorimckenna.com/>

Lori è attiva dal 2000. Nel 2007 su Warner Bros esce l'album *Unglamorous* che la consacra autrice internazionale e le fa raggiungere il 19.esimo posto della Country Chart. Nel 2011 ritorna alla Signature Records con *Lorraine*, un lavoro stupendo così come appare *Massachusetts* del 2013. Con questo *Numbered Doors* supera le aspettative. Certamente il suo migliore e più maturo lavoro. Country-folk sofisticato, lineare e melodico. Un' autrice di confine che vive sulla strada tra la spumeggiante Nashville e la sua amata Boston dove abita assieme al marito e cinque figli. Cantautori come lei trascorrono una buona quantità di tempo su auto a noleggio e came-



re di hotel. Ed è proprio nelle camere degli hotel che Lori scrive la maggior parte delle sue canzoni. Da qui il titolo di questo nuovo album. Racconta Lori: *"pensate a tutte le storie che sono iniziate o finite in quella stanza. Pensate a tutti i sentimenti che sono passati al suo interno e quelli ignorati. Tutto il gossip che quella stanza potrebbe sputare sugli stranieri che sono passati di lì. Noi compresi. L'amore consumato, le promesse, le menzogne, le svolte, le ultime speranze e le preghiere. Ciò fa venire voglia di scrivere una canzone, non è vero? Se Lorraine e Massachusetts parlano di storie personali, le canzoni in Numbered Doors sono ispirate a queste storie. Storie di persone che conosco ed altre che ho inventato. Storie di persone in cui mi posso identificare ed altre che non comprendo affatto".* *The Time I've Wasted*, intensa e notturna per solo voce, cori e chitarre acustiche, apre il disco ed è stata scritta una notte a Nashville assieme a Liz Rose e Jesse Walker. La title-track *Numbered Doors*, triste e coinvolgente, è quella che collega tutte le altre tracce. È quella che ha perseguitato per giorni Lori che alla fine ha dovuto cedere e scriverla. *Stranger In His Kiss* è stata scritta assieme all'amico Dean Fields ed è una canzone sull'imbroglio e su di un'amicizia buttata. *God Never Made One Of Us To Be Alone* è una sorta di preghiera con una sonorità complessa. Su *All A Woman Wants* Lori racconta: *"i miei appunti sull'iPhone sono pieni di titoli di canzoni, alcuni sono buoni, alcuni sono terribili. Alcuni li digito nel bel mezzo della notte quando sono mezza addormentata, alcuni li scrivo discretamente durante una conversazione con un amico a cui avrei dovuto prestare più attenzione. Qualche volta li digitano i miei figli mentre sto guidando. Mia figlia di 13 anni non ha perso tempo quando le ho dato il mio telefono e ha scritto All A Woman Wants. Lei sapeva che cosa mi stava passando per la testa".* *Rose Of Geriko* è stata scritta assieme a Drew Kennedy (splendido il suo *Wide Listener* del 2013). Tutto il lavoro della McKenna è sentito e impregnato di pathos come in *Love To Be Cruel* scritta con Ben Fields e interpretata assieme a Mark Erelli. E mentre il lavoro volge al termine incrociamo un'altra interessante *Good Marriage* che pone una domanda a cui Lori da milioni di risposte. *Three Kids No Answer* è una country-ballad trascinate mentre la coda dell'album

è occupata da *Starlight*, scritta a 6 mani assieme a Hillary Lindsay e Liz Rose con le quali ha formato un gruppo di scrittura chiamato Love Junkies. Il testo confidenziale e delicato è stato scritto nell'arco di una intera giornata, tra il caffè bevuto in pigiama al mattino e il vino rosso sorseggiato a notte inoltrata. Alla fine rimangono storie raccontate con amore. Gran bel disco.

**>> BORDER AFFAIR**  
a cura di Claudio Cacchi

**LATE FOR THE SKY**  
The Italian Music Fan Magazine  
Anno XXIII - numero 120  
Marzo 2015  
<http://www.lateforthesky.org/>

<http://borderaffair.wordpress.com/>  
<http://open.spotify.com/user/1167619871>  
<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>  
Twitter @borderaffair